



CITTA' DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
(DELIBERAZIONE N. 123 DEL 24/10/2019)**

**OGGETTO: APPROVAZIONE FONDO SALARIO ACCESSORIO COMPARTO
DIRIGENZA - ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì ventiquattro del mese di ottobre alle ore 14:01, nella sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali; si è riunita la Giunta Comunale;

All'appello risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Sindaco	DE ANGELIS CANDIDO	X	
Vice Sindaco	FONTANA DANILO	X	
Assessore	FONTANA VELIA	X	
Assessore	MAZZI GIANLUCA	X	
assessore	NOLFI LAURA	X	
Assessore	RUGGIERO EUGENIO	X	
Assessore	SALSEDÒ VALENTINA	X	

Assiste Il Segretario Generale Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Candido De Angelis assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n.150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tutt'ora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economiche finanziarie dell'Ente;

Visto l'art.26 del C.C.N.L. 1998/2001 dell'area della dirigenza in cui vengono individuate le modalità di costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale;

Vista la deliberazione di G.M. n. 85 del 25/07/2018, con la quale è stata costituita la delegazione trattante e che, con la medesima deliberazione le funzioni di Presidente di detta delegazione vengono attribuite al Dirigente dei Servizi al Personale, che pertanto assume la responsabilità di condurre le trattative e di sottoscrivere la ripartizione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2018;

Vista altresì la deliberazione di G.M. n.155 del 27/11/2008 – *“Approvazione Contratto Decentrato – Area Dirigenza”*;

Viste le seguenti disposizioni contrattuali:

- l'art. 37 del 10 aprile 1996 biennio economico 1994/1995
l'art. 3 del CCNL del 27 febbraio 1997 biennio economico 1996/1997
- art.26 del C.C.N.L. – Area Dirigenza del 23/12/1999 (quadriennio normativo 1998/2001 biennio economico 1998/1999)
- art.1, comma 3, del C.C.N.L. Area Dirigenza del 12/02/2002 (biennio economico 2000/2001);
- art. 23, commi 1 e 3 del C.C.N.L. Area Dirigenza del 22/02/2006 (quadriennio normativo 2002/2005- biennio economico 2002/2003);
- art.4, commi 1 e 4, del C.C.N.L. Area Dirigenza del 14/05/2007 (biennio economico 2004/2005);
- art.16, comma 4, del C.C.N.L. Area Dirigenza del 22/02/2010 (biennio economico 2006/2007);
- art.5, commi 1 e 5, del C.C.N.L. Area Dirigenza del 03/08/2010 (biennio economico 2008/2009);

Rilevato che, in base alle disposizioni normative contrattuali vigenti, la retribuzione accessoria dei dirigenti è suddivisa in:

- retribuzione di posizione – art. 27 del C.C.N.L. Area Dirigenza del 23/12/1999;
- retribuzione di risultato – art.28 del C.C.N.L. Area Dirigenza del 23/12/1999 che prevede che al finanziamento della retribuzione di risultato sia destinata una quota delle risorse complessive in misura non inferiore al 15%;

Richiamato il parere dell'Aran che ha chiarito che *“ il fondo deve essere ripartito su tutte le posizioni previste nell'assetto organizzativo dell'Ente, e quindi anche su quelle momentaneamente prive di titolare. Queste ultime posizioni, infatti potrebbero essere coperte in ogni momento (con la necessità di corrispondere al dirigente la relativa retribuzione di posizione). Nel caso in cui le risorse destinate alla retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali risultassero inutilizzate, trova applicazione l'art. 27 – comma 9 del C.C.N.L. del 23/12/1999, che consente di utilizzare le medesime risorse come retribuzione di risultato (per i dirigenti in servizio) per l'anno di riferimento, le medesime risorse torneranno nuovamente a finanziare la retribuzione di posizione nell'anno successivo”*;

Visto l'art.28, comma 1 del C.C.N.L. 23/12/1999 – Area Dirigenza, secondo cui al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota delle risorse complessive di cui all'art.26 del 23/12/1999 non inferiore al 15%;

Vista la Legge 27/12/2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1 – comma 557, come sostituito dall'art.14 – comma 7 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n.122/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

Visto l'art.23 – comma 2 del Decreto Lgs. n.75/2017, in base al quale “ *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.....omissis.*

Dato atto che il Comune di Anzio ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018, come da certificazione prodotta al MEF dalla Ragioneria Generale di questo Ente;

Dato atto altresì, che questo Ente non versa nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario o dissestato;

Visto l'accordo sindacale sulla ripartizione del fondo del salario accessorio per l'anno 2019, sottoscritto dalle parti in data 03/10/2019;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, con nota prot. n.185 del 16/10/2019 relativo alla compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e alla relativa ripartizione delle risorse ai sensi dell'art. 26 del CCNL del 23/12/1999;

Visto l'allegato prospetto inerente la costituzione e la suddivisione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti per l'anno 2019;

Ritenuto opportuno deliberare in merito all'approvazione della costituzione del fondo salario accessorio - Area Dirigenza, per l'anno 2019;

Dato atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art.5 – comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 7 – comma 1 del C.C.N.L. 01/04/1999;

Visti e richiamati:

il D. Lgs n.267/2000 (Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali);

il D. Lgs. n.165/2001 (Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendente delle P.A.);

il D. Lgs. n.75/2017 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro – Regioni ed Autonomie Locali – Area Dirigenza;

il vigente Contratto Decentrato Area Dirigenza;

PROPONE DI DELIBERARE

- A) Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;
- B) Approvare per l'anno 2019 la costituzione e la suddivisione del Fondo del salario accessorio - Area Dirigenza, ai sensi delle norme contrattuali vigenti, come da prospetti allegati alla presente, che ne formano parte integrante e sostanziale;
- C) Dare atto che l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per l'anno 2019, come individuato con il presente atto, non supera il corrispondente valore individuato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017;
- D) Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del Testo Unico n.267/2000 con successiva e separata votazione.

Esaminata la proposta di deliberazione ;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico n.267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, si come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134, 4° comma del Testo Unico n.267/2000 con successiva e separata votazione.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto;

**Il Sindaco
F.to Candido De Angelis**

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello**